



## COMUNE DI LAGANADI

Città metropolitana di Reggio Calabria

Via Roma, 79 Tel. 0965/741033 – Codice Fiscale 00710510801  
e-mail: [protocollo.laganadi@asmepec.it](mailto:protocollo.laganadi@asmepec.it) – [www.comune.laganadi.rc.it](http://www.comune.laganadi.rc.it)

### UFFICIO DEL SINDACO

Prot. n. 1556 /2022

DECRETO N. 2 DEL 15.06.2022

**OGGETTO: INCARICO IN RINNOVO CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, D.LGS. 267/2000 ALLA DOTT.SSA MILENA CHILA' IN QUALITÀ DI RESPONSABILE AREA FINANZIARIA E TRIBUTI.**

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- l'art. 89, comma 5, D. Lgs. n. 267/00 prevede che i Comuni (*omissis*) nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia organizzativa;
- l'art. 107, comma 1, D. Lgs. n. 267/00, prevede la distinzione tra indirizzo e controllo politico amministrativo, che spetta agli organi di governo, e la gestione amministrativa finanziaria e tecnica, che è attribuita ai dirigenti;
- l'art. 50, comma 10, del TUEL (D. Lgs. n. 267/2000), dispone che il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuiscono e definiscono gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli articoli 109 e 110, nonché dai rispettivi regolamenti comunali e provinciali;
- l'art. 109, comma 2, D.Lgs. N. 267/00 prevede che per i Comuni di piccole dimensioni demografiche è data la facoltà di attribuire tutte le funzioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/00, ai responsabili dei servizi o degli uffici, con provvedimento motivato del Sindaco;

#### RICHIAMATI:

- il vigente regolamento comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 29.09.2017, esecutiva, con cui si stabiliva, tra l'altro, di avviare le procedure per conferire l'incarico, con contratto a tempo determinato ex art.110 TUEL, I° co., di Istruttore Direttivo per l'Area Economico – Finanziaria (posto vacante in



organico), con attribuzione di Posizione Organizzativa - in posizione giuridica ed economica DI del vigente CCNL, part time per n. 18 ore settimanali e con durata prevista fino alla scadenza del mandato sindacale, previa comparazione tra diversi curricula raccolti attraverso apposito avviso pubblico di selezione e colloquio tecnico – attitudinale;

**CONSIDERATO CHE:**

- con determinazione Area Amministrativa n. 29 del 03.10.2017 si dava avvio alla procedura comparativa per la selezione pubblica finalizzata al conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali) per la copertura del posto di cui al punto precedente;
- esperita la procedura selettiva, con Decreto Sindacale n. 11 del 03.11.2017 è stata individuata la dott.ssa Milena Chilà, in possesso dei requisiti richiesti, per il conferimento dell'incarico di Istruttore Direttivo – Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria e Tributi;
- con il citato Decreto sindacale è stato, altresì, disposto di demandare al Responsabile dell'Area Amministrativa l'adozione degli atti consequenziali ed, in particolare, la stesura, l'approvazione e la sottoscrizione, in nome e per conto dell'Amministrazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e parziale (18 ore settimanali), ai sensi dell'art. 110, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- con determinazione dell'Area Amministrativa n. 45 del 06.11.2017 si approvava lo schema di contratto disciplinante l'incarico conferito;
- il contratto è stato sottoscritto in data 06.11.2017;
- con deliberazione G.C. n.13 del 20.02.2019, cui deve far seguito l'aggiornamento del regolare contratto individuale di lavoro stipulato in data 06.11.2017, si è incrementato l'orario di lavoro della dipendente part – time dal 50% al 83,33;
- con deliberazione G.C. n. 03 del 12.01.2021, cui deve far seguito l'aggiornamento del regolare contratto individuale di lavoro stipulato in data 06.11.2017, si è incrementato l'orario di lavoro della dipendente part – time dal 83,33 % al 94,44;
- in data 19.02.2021 è stata sottoscritta l'appendice contrattuale di aggiornamento del contratto individuale di lavoro;

**CONSIDERATO CHE:**

- domenica 12 giugno 2022 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale di Laganadi;
- l'Adunanza del Presidenti di seggio, con verbale del 13.06.2022, completate le operazioni di verifica dei risultati, ha proclamato eletto alla carica di Sindaco, Michele Spadaro per la lista n.1 "Impegno comune per Laganadi", e proceduto alla proclamazione dei dieci consiglieri comunali;

**RILEVATO CHE:**

- per la natura dell'incarico conferito, è giunto a scadenza naturale con la scadenza del mandato sindacale, il contratto di assunzione a tempo determinato e parziale stipulato con la Dott.ssa Milena Chilà;



- le condizioni che hanno determinato l'assunzione a tempo determinato e parziale della Dott.ssa Milena Chilà sono rimaste immutate;
- si rende necessario e urgente garantire i numerosi adempimenti e le attività dell'area finanziaria, in particolare nel servizio tributi, in cui vi sono numerosi procedimenti in itinere;

**RITENUTO** necessario, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e nelle more dell'espletamento di nuova procedura comparativa, continuare ad avvalersi della prestazione di incarico a tempo determinato e parziale della Dott.ssa Chilà, la quale è stata selezionata a seguito di procedura comparativa indetta da questo Ente;

**RILEVATO**, con riferimento alla procedura di cui all'art. 110, comma 1 TUEL che la disposizione da ultimo richiamata, dopo le modifiche al testo originario apportate dal Legislatore con l'art. 11 comma 1 della legge n. 114/2014, dispone espressamente che: *“Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico”*.

**RITENUTO** pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 110 TUEL, al conferimento in rinnovo dell'incarico alla Dott.ssa Milena Chilà, affidandogli, altresì, i compiti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, affidandogli i compiti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del D.lgs. 267/00, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

**RILEVATO**, inoltre, che il l'art. 5, comma 1, lett. a), secondo periodo del D.L. 95/12, convertito con legge n. 135/12 dispone che *“Gli obiettivi sono predeterminati all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale e devono essere specifici, misurabili, ripetibili, ragionevolmente realizzabili e collegati a precise scadenze temporali”*;

**RITENUTO** di assegnare gli obiettivi fissati con il piano esecutivo di gestione, tempo per tempo approvato ovvero altro provvedimento di programmazione approvato (es. PRO), ovvero specifici indirizzi di volta in volta formalizzati con deliberazione del Commissario prefettizio, nonché quelli che verranno assegnati con successivo provvedimento;

**RICHIAMATO** il D.P.R. del 16.04.13, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, entrato in vigore il 04.06.13, il quale all'art. 13, comma 3, testualmente dispone *“Il dirigente, prima di assumere le*



*sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il dirigente fornisce le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.”*

**RICHIAMATO** l'art. 20 del D.lgs. 39/13 il quale dispone che:

- 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto.*
- 2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.*
- 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.*
- 4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.*
- 5. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

**Visto** il vigente Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento recante l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**Visto** il C.C.N.L. di categoria del comparto Regioni-Enti locali;

**Visto** il D.lgs. 165/2001;

**Visto** il D.lgs. 267/00,

**Visto** l'art. 5, del D.L. 95/12, convertito con legge n. 135/12;

## **DECRETA**

**DI CONFERIRE**, in rinnovo, per le motivazioni espresse in narrativa, alla Dott.ssa Milena Chilà nata a Reggio Calabria il 07/04/1977– C.F. CHLMLN77D47H224Q, l'incarico di Responsabile ex art. 110, comma 1, D. Lgs. 267/00, quale Istruttore direttivo finanziario cat. D, pos. econ. D1, per 34 ore settimanali, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino all'espletamento di nuova procedura comparativa per l'individuazione di nuovo incarico, al fine di evitare soluzioni di continuità;

**DI ATTRIBUIRE**, per le ragioni espresse in narrativa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'appendice di proroga del contratto individuale di lavoro, al professionista incaricato Dott.ssa Milena Chilà la responsabilità dell'Area funzionale finanziaria e tributi e le conseguenti funzioni di gestione inerenti tutti i servizi comunali, ricadenti nella sua area di responsabilità, nonché, relativamente alle materie trattate, le funzioni di cui alle lettere **b), c), d), f), g), h), e i)**, dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, con



riferimento agli obiettivi che saranno assegnati nell'ambito del PDO per l'anno 2022 o, in specifici atti deliberativi di indirizzo;

**DI DARE ATTO** che

- il suddetto incarico comporta l'esercizio delle funzioni, ex art. 107, del D.lgs. 267/2000, con la conseguente sottoscrizione di tutti gli atti aventi rilevanza esterna, riguardanti i suddetti servizi, in particolare l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'Ente verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane strumentali e di controllo
- che la presenza oraria settimanale potrà essere rimodulata in esito a successive valutazioni in ordine all'organizzazione dell'Ente;
- che la misura della retribuzione di posizione, da attribuire per il presente incarico di posizione organizzativa è confermata nella misura in atto vigente riparametrata all'orario di servizio effettivamente svolto, e sarà rideterminata a seguito della pesatura degli incarichi di posizione organizzativa, negli importi previsti dal CCNL comparto Funzioni Locali periodo 2016-2018 e sarà rapportata alla durata dell'incarico ed alle ore settimanali effettivamente svolte presso l'Ente come sopra determinate;
- che al professionista incaricato di p.o. sarà riconosciuta un'indennità di risultato, finanziata con una quota non inferiore al 15% del complessivo ammontare delle risorse finalizzate all'erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dall'ordinamento dell'Ente, nella misura che sarà successivamente determinata, in forza di criteri generali definiti in sede di contrattazione integrativa e in relazione agli esiti del processo valutativo annuale certificato dal nucleo di valutazione ;

**DI ASSEGNARE** al Responsabile in questa sede incaricato quali obiettivi indicati quelli fissati con il piano esecutivo di gestione, tempo per tempo approvato ovvero altro provvedimento di programmazione approvato (es. PRO), ovvero specifici indirizzi di volta in volta formalizzati con deliberazione del Commissario prefettizio, nonché quelli che verranno assegnati con successivo provvedimento;

**DI DARE ATTO** che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 3, del D.P.R. del 16.04.13, recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", entrato in vigore il 04.06.13 il responsabile, prima di assumere le sue funzioni, dovrà:

- comunicare all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge;
- dichiarare se ha parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio;
- fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e le dichiarazioni annuali dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche previste dalla legge.”;



**DI DARE ATTO** che:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 39/13 il responsabile, prima di assumere le sue funzioni, dovrà presentare la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità dell'incarico previste dal D. Lgs. n. 8 aprile 2013, n. 39, ostantive al conferimento dell'incarico;
- la suddetta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico conferito;
- la suddetta dichiarazione deve essere pubblicata, a cura del responsabile, nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

**DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al dipendente incaricato;

**DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni per pubblicità notizie;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento può essere revocato con atto motivato del Sindaco in tutte le ipotesi previste dalla legge e dai contratti collettivi nazionali;

**DI DISPORRE** che copia del presente provvedimento viene comunicato al Segretario Comunale, al Responsabile dell'area economica finanziaria dell'ente per i provvedimenti consequenziali di bilancio e a tutti i Responsabili dell'ente.

Laganadi, addì 15/06/2022



**IL SINDACO**  
Dott. Michele Spadaro

Per accettazione  
Dott.ssa Milena Chilà

**Al Segretario Comunale del  
Comune di Laganadi**

**Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

**(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Il/La sottoscritto/a MILENA CHIA' nato/a a RC  
il 04/04/1977 residente a RC Via  
V.P.zza NASITI-TALLETI n. 36  
tel. \_\_\_\_\_ cell. 333/7500444 e-mail milena.kotschi.ct in  
relazione all'incarico per cui si chiede autorizzazione presso il Comune di  
LAGANADI.

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità**

**DICHIARA**

**L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs.39/ 2013, ed in particolare :**

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319); Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323); Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329); Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Lombardia (art. 7,

comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico )

di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lombardia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2 , lett. c) del D.lgs. 39/2013 , le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico )

ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.9 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio

dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con le altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati dall' Amministrazione

di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs.n. 165/2001 e successive modifiche

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconfiribilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs.39/2013 :

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici . esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

*Lagomani*, 25/06/2011.....  
Luogo e data

Il dichiarante

*Milano Clito*